

Per molte novità l'applicazione sarà immediata

Lo Statuto degli autonomi: come attivare i nuovi diritti tra Inps, fisco e tribunali

■ Fisco, welfare, rapporti con la Pa. Tre direttrici lungo le quali si snodano le novità dello Statuto del lavoro autonomo per tutelare una platea eterogenea di oltre due milioni di persone, che comprende i professionisti iscritti agli ordini e quelli riuniti in associazioni, i collaboratori e anche il popolo delle partite Iva, come gli informatici e i grafici free lance. La legge-

in attesa di essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - prevede una serie di tutele per tutti, senza distinzioni, con l'unica esclusione di imprenditori, artigiani e commercianti. Per molte novità l'applicazione sarà immediata, anche se potrebbero sorgere criticità per far valere i nuovi diritti.

Barbieri, Falasca, Gheido, Gavelli >
pagina 5



Lavoro

JOBS ACT DEGLI AUTONOMI

La platea

I destinatari sono più di due milioni tra professionisti, parasubordinati e freelance

La criticità

I dubbi sull'applicazione di alcune novità potrebbero generare contenzioso

Fisco, welfare, Pa: lo Statuto amplia le garanzie

I benefici subito in vigore dai ritardi di pagamento alla nuova disciplina sulla maternità

Francesca Barbieri
Giorgio Gavelli
Maria Rosa Gheido

■ Fisco, welfare, rapporti con la Pa. Tre direttrici lungo le quali si snodano le novità dello Statuto del lavoro autonomo per tutelare una platea variegata di oltre due milioni di persone, che comprende i professionisti iscritti agli ordini e quelli riuniti in associazioni, i collaboratori e anche il popolo delle partite Iva, come gli informatici e i grafici freelance.

La legge - in attesa di essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - prevede una serie di tutele per tutti senza distinzioni, con l'unica esclusione di imprenditori artigiani e commercianti. Misure che nella maggior parte dei casi entreranno in vigore dal giorno seguente alla pubblicazione.

Come si attivano dunque i nuovi benefici? Il Sole 24 Ore dal lunedì ha passato ai raggi x la nuova legge, individuando misura per misura, quali sono gli step per "assicurarsi" la tutela e le possibili criticità.

Ritardi di pagamento e fisco

Tra le norme immediatamente applicabili quelle che aprono un paracadute più ampio nelle transazioni commerciali e contro i ritardi nei pagamenti. In questo caso l'invio del semplice "preavviso di parcella" è sufficiente per far scattare, dopo 30 giorni, il decorso automatico degli interessi di mora sui crediti dei lavoratori autonomi. Da sottolineare però che l'esigibilità dei crediti potrebbe essere ostacolata dalla lentezza della giustizia civile.

Diventano poi «abusive» le clausole che attribuiscono la facoltà

al committente di modificare il contratto e quelle che prevedono termini "per saldare" superiori a 60 giorni dalla consegna della fattura al cliente. Per non correre rischi diventa opportuno adeguare le clausole contrattuali, stipulando un contratto scritto che regoli le prestazioni.

Sul fronte fiscale si allarga, invece, il perimetro delle spese deducibili al 100%: fino a 10 mila euro per corsi di aggiornamento professionale, master e convegni; fino a 5 mila per orientamento e ricerca e sostegno all'autoimprenditorialità. Necessario dunque contabilizzare il documento di spesa relativo all'evento formativo e monitorare il tetto annuo. Andrebbe, tuttavia, chiarito che nelle spese "di soggiorno" sono comprese quelle sostenute per cibo e bevande, oltre che quelle di pernottamento.

Lo Statuto del lavoro autonomo toglie inoltre i limiti di deducibilità per le spese di vitto e alloggio sostenute per l'esecuzione di un incarico,

stabilendo anche che i costi sostenuti direttamente dal committente non sono compensi in natura. L'avvertenza in questo caso riguarda le spese con ritardo di debito analitico: il professionista deve disporre del documento di spesa asse intestato e inserire il relativo importo nella fattura sulla quale viene indicato il compenso pattuito. Opportuna la dimostrazione del collegamento tra la spesa sostenuta e l'incarico ricevuto. Per quanto riguarda, invece, le spese prepagate dal committente, il professionista non deve fare nulla. Il committente riceve il documento con l'indicazio-

ne del professionista che ha beneficiato del servizio e ne deduce (integralmente) l'importo.

Il welfare

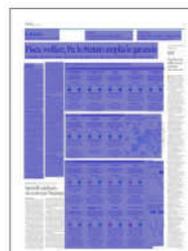
Molte le novità sul fronte del welfare, soprattutto per gli iscritti alla gestione separata Inps.

Dal 1° luglio va a regime la Discoll, l'indennità per i collaboratori in via esclusiva estesa anche ad assegnisti e dottorandi di ricerca con borsa di studio. Per chiedere il sussidio è necessario presentare domanda entro 68 giorni dalla fine del rapporto di collaborazione: online dal sito dell'Inps, oppure chiamando il contact center dell'istituto, o rivolgendosi ai patronati. Requisito essenziale il possesso di almeno tre mesi di contributi tra il 1° gennaio dell'anno precedente e la fine del contratto.

Altra novità riguarda le neomamme iscritte alla gestione separata, che potranno ricevere l'indennità di maternità pur continuando a lavorare: viene dunque meno l'obbligo di attestare all'Inps l'effettivo stop dall'attività e si colma il divario con le altre lavoratrici imprenditrici e professioniste. Le future mamme, inoltre, con il consenso del committente possono farsi sostituire o affiancare da altri lavoratori di fiducia che abbiano i requisiti professionali richiesti. In questo caso è meglio ottenere il via libera del committente per iscritto e concordare gli aspetti dell'eventuale "compresenza".

I rapporti con la Pa

I professionisti possono, poi, partecipare a bandi e appalti pubblici per avere incarichi di consulenza o ricerca e sono equiparati alle Pmi



per l'accesso ai piani operativi regionali e nazionali a valere sui fondi strutturali europei. Su questo terreno la palla passa ora alle pubbliche amministrazioni: nei singoli bandi, infatti, si dovrà recepire la norma. E, visto che lo Statuto non pone vincoli stringenti c'è il rischio concreto che questa semplificazione fatichi a decollare.

Misure e criticità per professionisti iscritti agli Albi e iscritti alla gestione separata Inps

FISCO

a cura di Luca De Stefani, Giampiero Falasca e Giorgio Gavelli

TRANSAZIONI COMMERCIALI Articolo 2	CLAUSOLE E CONDOTTE ABUSIVE Articolo 3	INVENZIONI Articolo 4	REGOLE FISCALI Articolo 8	SPESE DI FORMAZIONE Articolo 9
Dopo 30 giorni di mancato pagamento scattano gli interessi di mora	Stop alla modifica unilaterale del contratto del committente; recesso senza preavviso; pagamenti oltre 60 giorni	I diritti di utilizzazione economica per apporti originali e invenzioni spettano al lavoratore autonomo	Non ci sono tetti di deducibilità per vitto e alloggio pagati per un incarico	Deduzione al 100% delle spese di formazione con tetto annuo di 10mila €. Tetto a 5mila € per certificazione e orientamento
A chi si applica	A chi si applica	A chi si applica	A chi si applica	A chi si applica
Iscritti albi Gestione separata	Iscritti albi Gestione separata	Iscritti albi Gestione separata	Iscritti albi Gestione separata	Iscritti albi Gestione separata
 	 	 	 	 
Come beneficiare della tutela	Come beneficiare della tutela	Come beneficiare della tutela	Come beneficiare della tutela	Come beneficiare della tutela
Anche l'invio del semplice preavviso di parcella è sufficiente a far scattare, dopo 30 giorni, il decorso automatico degli interessi di mora	Sia il professionista che il committente devono stipulare un contratto in forma scritta che regoli le prestazioni.	La norma è immediatamente applicabile. Opportuno adeguare le clausole contrattuali	Spese con riaddebito analitico: serve il documento di spesa e va inserito l'importo in fattura. Spese prepagate: il committente riceve il documento e deduce l'importo	Contabilizzare il documento di spesa relativo all'evento formativo e monitorare il tetto dei 10.000 euro annui (o dei 5.000 per i servizi di certificazione)
Possibili criticità	Possibili criticità	Possibili criticità	Possibili criticità	Possibili criticità
L'esigibilità del credito sarà di fatto rallentata dalla lentezza della giustizia civile	I servizi e i compensi, soprattutto nei rapporti pluriennali sono difficili da prevedere. L'accertamento della clausola abusiva potrebbe richiedere un contenzioso giudiziale	Il concreto esercizio dei diritti potrebbe richiedere un contenzioso giudiziale	L'entrata in vigore dal 2017 potrebbe portare a contestazioni su comportamenti passati in violazione alle nuove regole	Andrebbe chiarito che nelle spese "di soggiorno" sono comprese quelle di somministrazione alimenti e bevande, oltre che quelle di pernottamento

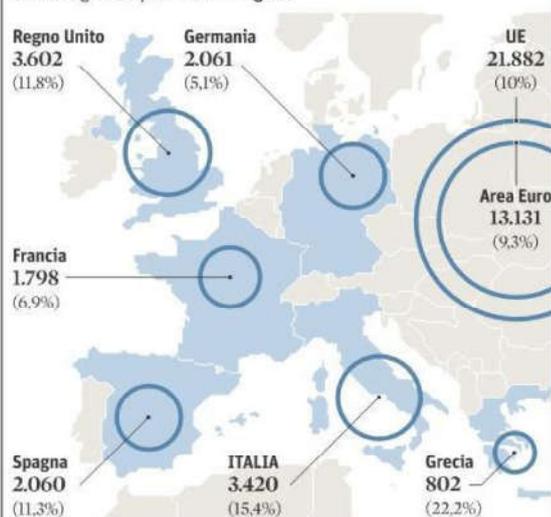
RAPPORTI CON LA PA

a cura di Giampiero Falasca

PLACEMENT Articolo 10	BANDI PUBBLICI Articolo 12	RETI E CONSORZI Articolo 12
Debuttano gli sportelli lavoro nei centri per l'impiego che raccolgono domande e offerte di lavoro autonomo	Le Pa promuovono, tramite informazioni, la partecipazione degli autonomi agli appalti pubblici	Possibilità di costituire reti, consorzi stabili e associazioni temporanee per partecipare a bandi e appalti
A chi si applica	A chi si applica	A chi si applica
Iscritti albi Gestione separata	Iscritti albi Gestione separata	Iscritti albi Gestione separata
 	 	 
Come beneficiare della tutela	Come beneficiare della tutela	Come beneficiare della tutela
È sufficiente dimostrare di aver svolto o di svolgere attività professionale per poter fruire dei servizi	I singoli bandi dovranno recepire la norma, che non pone vincoli stringenti	Per accedere alla misura i professionisti dovranno costituire uno dei soggetti previsti dalla legge (reti, consorzi, ATP)
Possibili criticità	Possibili criticità	Possibili criticità
I centri per l'impiego potrebbero faticare ad organizzare il servizio, considerato che sono in forte ritardo anche sulle attività più tradizionali	Le PA potrebbero disattendere la norma	I costi per l'aggregazione uniti ai criteri di accesso dei bandi potrebbero depotenziare la misura

AI PRIMI POSTI IN EUROPA

Lavoratori in proprio senza dipendenti (own-account workers) nei principali Paesi europei nel 2016 e tra parentesi incidenza sul totale degli occupati. **Dati in migliaia**



Fonte: Elaborazioni DATALAVORO su dati Eurostat

WELFARE

a cura di Maria Rosa Gheido

MATERNITÀ E MALATTIA

Articolo 6

Riduzione dei requisiti per la maternità e modifica dei requisiti per la malattia (aumento dell'aliquota massimo 0,5%)

A chi si applica

Iscritti albi Gestione separata



Come beneficiare della tutela

È stato solo stabilito il principio che dovrà essere seguito dal Governo nell'attuare la delega

Possibili criticità

Per chi non ha la partita Iva (e per i versamenti contributivi dipende dal committente) sarebbe utile adottare il principio dell'automatismo come per i subordinati

AMMORTIZZATORI SOCIALI

Articolo 7

Viene resa permanente l'indennità Dis-coll. Dal 1° luglio aliquota contributiva allo 0,51%

A chi si applica

Iscritti albi Gestione separata



Come beneficiare della tutela

Necessari almeno 3 mesi di contributi tra il 1° gennaio dell'anno prima e la fine del contratto. Domanda inviata entro 68 giorni all'Inps, online, contact center, ecc.

Possibili criticità

Non dà diritto alla contribuzione figurativa. L'aumento dell'aliquota contributiva aggiuntiva si applica ad amministratori e sindaci che non fruiscono della misura

CONGEDI PARENTALI

Articolo 8

Il congedo parentale passa da 3 a 6 mesi entro i 3 anni del bambino

A chi si applica

Iscritti albi Gestione separata



Come beneficiare della tutela

Il requisito contributivo non è richiesto se il congedo è fruito nel 1° anno di vita o di ingresso in famiglia. Il tetto di 6 mesi riguarda entrambi i genitori

Possibili criticità

L'osservanza del limite massimo di sei mesi è richiesta anche se l'altro genitore ne fruisce in un'altra cassa o gestione previdenziale

MALATTIA

Articolo 8

Diritto ai periodi di malattia in caso di gravi patologie o che comportino un'inabilità lavorativa temporanea del 100%

A chi si applica

Iscritti albi Gestione separata



Come beneficiare della tutela

L'equiparazione dei periodi di malattia per trattamenti terapeutici di malattie "gravi" al periodo di degenza ospedaliera consente il raddoppio dell'indennità spettante

Possibili criticità

La malattia deve essere idoneamente certificata e non appare del tutto agevole l'identificazione delle patologie cronicodegenerative ingravescenti

MATERNITÀ

Articolo 13

Cancellato l'obbligo di effettiva astensione dall'attività lavorativa

A chi si applica

Iscritti albi Gestione separata



Come beneficiare della tutela

Tolto il discrimine con imprenditrici e professioniste. Piena libertà di decidere se lavorare o meno durante i 5 mesi di maternità obbligatoria

Possibili criticità

Sarebbe opportuna la conferma che per il diritto all'indennità di maternità non rileva l'inadempimento del committente che non versa i contributi dovuti

GRAVIDANZA, MALATTIA, INFORTUNIO - Articolo 14

Diritto a conservare il rapporto di lavoro fino a 150 giorni per anno solare, con sospensione dell'attività e senza compenso

A chi si applica

Iscritti albi Gestione separata



Come beneficiare della tutela

Per sospendere l'attività serve la richiesta espressa del lavoratore e che la sospensione non comporti il venir meno dell'interesse del committente

Possibili criticità

In caso di infortunio è probabile che si debba anche considerare la causa dell'evento e l'eventuale responsabilità del committente

MATERNITÀ

Articolo 14

La lavoratrice, con il consenso del committente, può farsi sostituire da altri lavoratori autonomi di fiducia

A chi si applica

Iscritti albi Gestione separata



Come beneficiare della tutela

Verificare prima la sostituibilità delle funzioni, il possesso dei requisiti professionali dal sostituto e ottenere il consenso (meglio scritto) del committente

Possibili criticità

La norma ricalca quella prevista per le imprenditrici, ma non è di facile realizzo, poiché spesso il lavoro professionale è connotato da una forte personalizzazione

MALATTIA E INFORTUNIO

Articolo 14

Nei casi gravi che impediscono il lavoro per oltre 60 gg, stop a contributi e premi assicurativi (max 2 anni)

A chi si applica

Iscritti albi Gestione separata



Come beneficiare della tutela

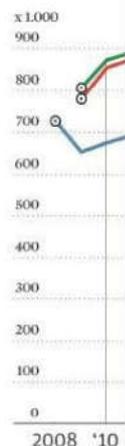
La norma interessa i titolari di partita Iva che, versando i contributi secondo la cadenza fiscale, non possono neutralizzare eventuali periodi di malattia

Possibili criticità

Non è chiaro se il beneficio spetta in caso di malattia continuativa o di sommatoria di più eventi. Il termine durata farebbe propendere per la prima soluzione

IL TREND DE
Numero dei c
attivazioni e

— Numero d
— Attivazion



Fonte: elaborazi
su dati INPS e M
e delle Politiche

L'ANDAMENT

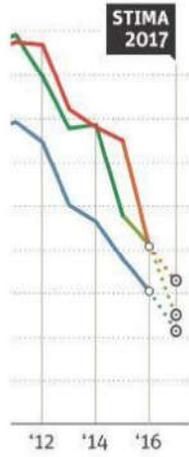
Le aperture di
da parte di pe



Fonte: dipartime

* partite Iva - ** in via esclusiva - *** Collaboratori in via esclusiva, assegnisti e dottorandi di ricerca - **** Collaboratori e partite Iva appartenenti a categorie prive di specifiche forme pensionistiche obbligatorie

I COLLABORATORI
collaboratori, delle
delle cessazioni
i collaboratori
i — Cessazioni



dati e stime DATALAVORO
Ministero del Lavoro
Sociali - Sistema SISCO

NUMERO DELLE PARTITE IVA
nuove partite Iva
persone fisiche

